GERANO

ANNO I° - SETTEMBRE-OTTOBRE N°6-1969

CENTRO - GIOVANI
G.I.A.C.

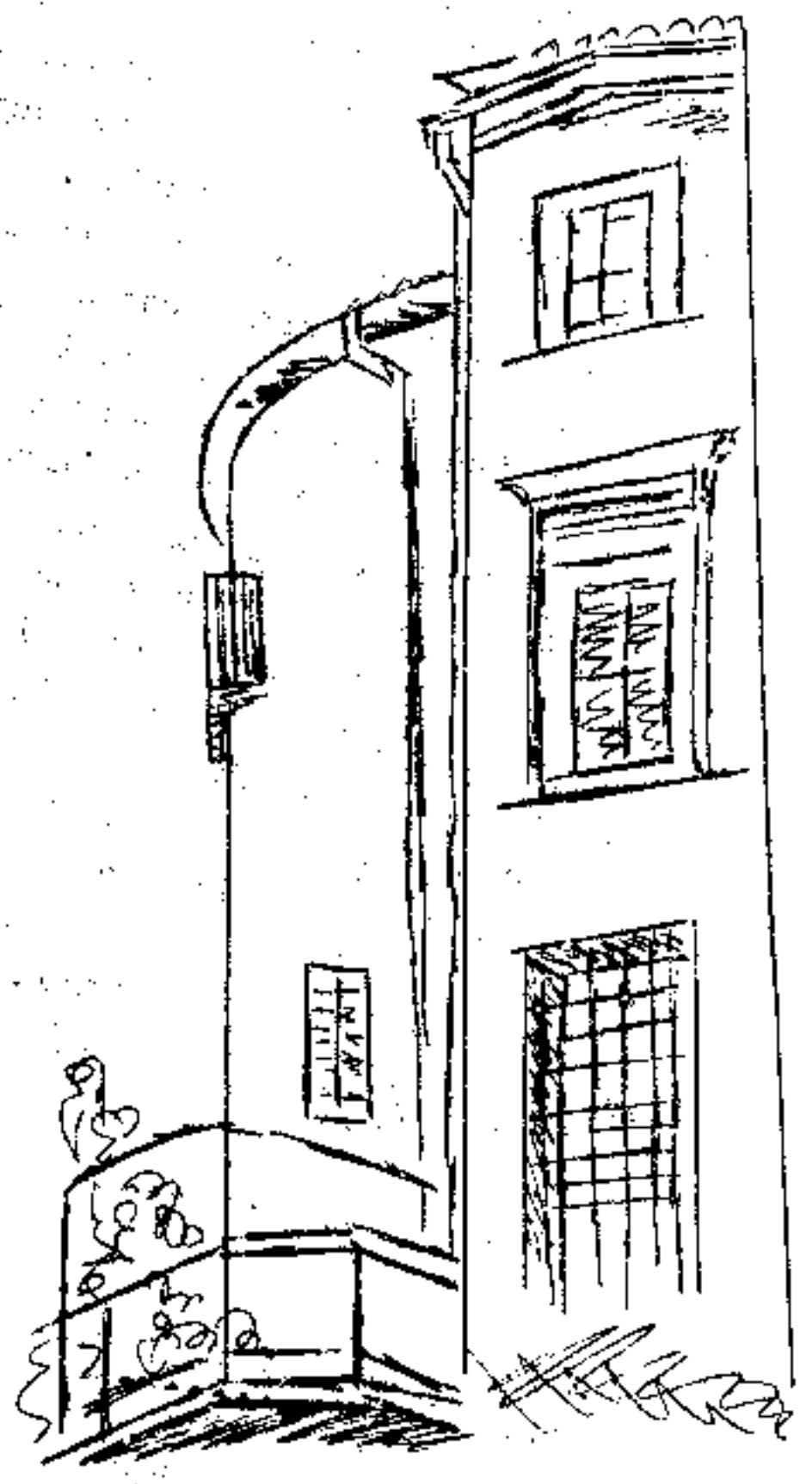
STOP

IL PUNTO

"Chi non si rinnuova muore"

motto valido per qualunque organismo, è adatto anche per la nostra rivistina giunta senza volerlo al suo 6° numero (con 36 pagine dattiloscritte, passate già alla cronaca). E fatta una fugaee diagnosi le nostre riche non dovrebbero essere proprio infette da un morbo letale, ma per lo meno corrono il rischio di indebolirsi (assueta vilescunt) se a tempo giusto non vengono presentate con veste nuova e non vengono ringiovanite da idee-luce. Noi della Direzione, preoccupati del fatto, annunziamo un prossimo numero con testata diversa, copertina colorata e originale carattere dei titoli(come si potrà notare, staremo sempre nei nostri limiti, segnati irrevocabilmente dagli "scripoli" dei simpatizanti e degli abbonati). Ma, ma... sono le idee originali che principalmente urgono, desidereremmo vedere all'opera tra i lettori "nuove penne" o "vecchie telescriventi" sempre bene accette nel nostro zibaldone giovanile.
A proposito, dimenticavamo, chi fosse sprovvisto di carta, penna e inchiostro può sempre rivolgersi al nostro Centro-Giovani G.I.A.C.

Il Direttore R.



PAESE E STUDENTI

L'avvenire di ogni società dipende in massima parte dei giovani;

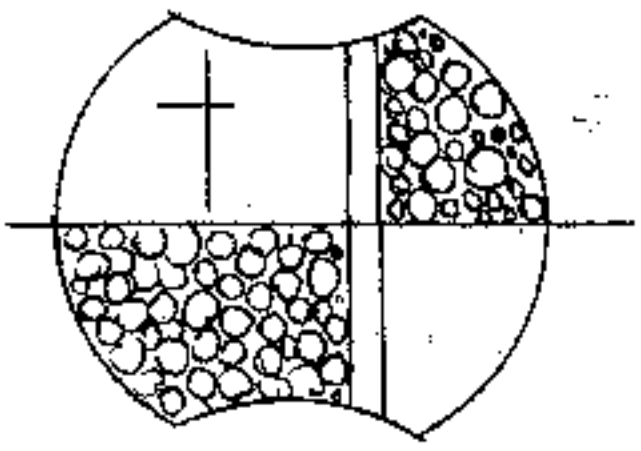
a Gerano,invece, non solo l'avvenire ma la stessa sopravvivenza della comunità dipende dalla gioventù di oggi. Questa non è più quella di 50 o 20 anni fà. Diverse sono le odierne condizioni di convivenza, cambiate quindi sono le prospettive dei giovani.
Da paese prettamente agricolo, in larga parte autonomo, Gerano si sta rapidamente trasformando in paese-albergo, dove cioè gli abitanti, perduta l'originaria autonomia territoriale, consumano i redditi prodotti altrove (nei cantieri, nelle industrie e negli uffici di Roma,Tivoli,ecc.) o le modeste pensioni godute in gran numero dai più anziani, che, in quanto tali, oggi più non lavorano.

I giovani,così,non seguono più i tradizionali lavori paterni;non vi sono più apprendisti contadini, apprendisti calzolai,sarti boscaioli ecc.. Oggi per la maggior parte si indirizzano alla industria o verso lo studio. Molti sono gli studenti, molti i diplomati; di più saranno nel prossimo futuro. A questi rivolgo una parola sentita:Gerano dipende da voi, giovani studenti. E sarà tanto migliore, nella misura in cui saprete elevarvi al di sopra della generalità dando un concreto fertile contenuto al titolo di studio, che presto o tardi conseguirete.
Una volta i nostri giovani rivaleggiavano nella maestria con cui essi sapevano svolgere una certa arte, un certo mestiere. Oggi dovete competere con altri giovani che come voi saranno diplomati o laureati. Da ora quindi si fà incombente il dovere non solo di studiare, ma di studiare "di più". Se infatti domani sarete laureati o diplomati disoccupati (perchè altri più preparati di voi vi avranno superato nei concorsi),nulla darete a Gerano, anzi ad esso avrete tolto rispetto al passato, abili lavoratori manuali senza sostituirli con validi intellettuali.

IL TRELLANENSE

PENSIERO DEL MESE

(Alla luce della giornata19 Ottobre, dedicata alle Missioni Cattoliche)



DI CHE COLORE E'LA PELLE DI DIO?

"Buona notte dissi al mio bambino
tanto stanco quando il giorno finì.
Allora chiese:"Dimmi,papà,
la pelle di Dio che colore ha?"
Di che colore è la pelle di Dio?
E' nera, è rossa, è gialla,bruna,
bianca,perchè
Lui ci vede eguali davanti a sè!
Con l'occhio innocente egli mi guardò;
mentir non potevo quando domandò:
"Perchè le razze s'odiano, papà,
se per Dio siamo una sola umanità?"

CALCIO:PREMESSE ROSEE.

Sorta nel 1967 per iniziativa di alcuni appassionati l'A.S.GERANO, dopo un trionfale campionato di III categoria, culminato con la strepitosa vittoria sul Gerini, ottenuta in una notte di fiaba sul terreno del Flaminio che la consacrò campione Prov/le, si appresta a disputare quello di II cat.con nuovo ardore e volontà sicura di ben figurare.Ringiovaniti i ranghi, rafforzati i reparti che più ne avevano bisogno, il Gerano sotto la guida del bravo Cancellieri, forte di una preparazione accurata, si affaccia al prossimo campionato con fiducia; certo che la classe di Censi, Fralo, De Blasio, Curti, Ricci, Amato,Lizi, Pagliari unita all'abilità ed all'entusiasmo dei nuovi acquisti: Nuccitelli, Cutarelli, Viccarini, Passariello, Laconi, Fantozzi, possa portare al raggiungimento di risultati che diano giusto merito alla instancabile opera del Consiglio Direttivo e di tutti i soci che, uniti come sempre e con la tenacia di sempre, sopite le polemiche elettorali, sapranno portare a termine un campionato di prim'ordine.

De Lellis Ercole

Vivo successo anche per questo anno, per il II° Torneo di piastrelle. Sono state sufficienti 2 lampade da 100, allacciate al bar Centrale e un campo segnato a calce sull'asfalto antistante il Comune per rendere l'aria di festa durante l'appassionante tenzone. La coppa d'argento messa in palio dal Comm.V.Emanuele Mariani, scultore e medaglista è andata al due Priori Settimio e Vincenzi Piero che ha completamente sbaragliato il campo, composto da ben 72 coppie. Questa la classifica:

I°= Priori Settimio-Vincenzi Piero: 6 vittorie.

II°= Eumeni Mario-Felici Gino: 5 vittorie; I sconfitta.

III°= Bucci Enrico-Proietti Giovanni: 5 vittorie;1 sconf.

IV°= D'Armini Alberto-De Propris Pietro: 4 vittorie;I sco.

La premiazione è stata effettuata dal Presidente del Comitato organizzatore, Cav.Evaristo Moretti, alla presenza di un folto gruppo di tifosi.

oooooooooooooooooooooooooooooo

TACCUINO SPORTIVO.PRECAMPIONATO

5/ott.:S.Vito-A.S.Gerano= I-I

I2/ott.:A.S.Gerano-S.Vito= 3-I

oooooooooooooooooooooooooooooo

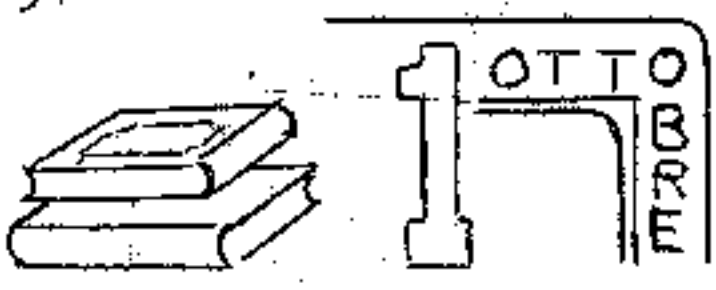
CALENDARIO II^A CATEGORIA

I9/ott.:A.S.Gerano-Castelchiodato

26/ott.:Cerreto-A.S.Gerano.

Fino ad oggi, sono soltanto queste le date pervenuteci dalla Lega calcistica.

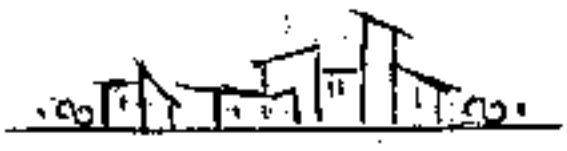
==== ==== ==== ====



Cari Genitori,

un nuovo anno scolastico è cominciato e i figlioli hanno ripreso la faticosa attività scolastica. Chi scoraggiato a causa della precedente bocciatura; chi entusiasta nell'affrontare questi nove mesi di nuove esperienze.
Nello studio un fattore importantissimo, se non il principale, è la serenità della quale abbisogna l'alunno. Questa serenità deve essere concessa in primo luogo dall'ambiente familiare; i genitori troppo severi intimoriscono l'alunno, il quale, vivendo sotto l'incubo degli scapaccioni non riesce a rendere tutto se stesso. D'altro canto una eventuale debolezza dei genitori incoraggia l'alunno ad agire a suo piacere e si immagina facilmente quale risultato ne scaturisce in questo caso. Io credo che il metodo migliore sia uno solo: l'alunno deve essere sempre seguito nel suo lavoro quotidiano; egli non deve mai sentirsi solo, abbandonato a se stesso. Egli deve sempre sentire su di se l'attenzione della scuola e l'attenzione familiare. Il ragazzo che va male a scuola e non riceve mai una parola di incoraggiamento, anzi prende scapaccioni tutti i giorni, non migliorerà mai. Se non c'è chi gli da quella carica che incoscentemente richiede, quell'alunno sarà per la scuola, irremediabilmente perduto.
Molti di voi, cari genitori, attribuite la colpa dello scarso rendimento scolastico dei vostri figli, esclusivamente ai professori; ma cosa può fare un professore che a malapena conosce l'alunno, contro il suo disinteresse derivante appunto dalla trascuragine della famiglia? Vi siete mai chiesto quante ore trascorre vostro figlio a scuola? Appena cinque! Le altre diciannove ore le trascorre in famiglia. Quindi la prima spinta deve partire dalla famiglia; e nella maggior parte dei casi (lasciatevelo dire) lo scarso rendimento scolastico dell'alunno è da attribuire esclusivamente alla famiglia.

Il pedagoco



LA TINTA

Fabelli G.

Un problema importante si è sollevato a Gerano, in seguito alla disposizione rigorosissima delle "Bellearti" di non trasgredire il regolamento comunale relativo all'edilizia e più precisamente alla tinteggiatura delle case.Non c'è da meravigliarsi, cari Geranesi dai gusti svariati in pittura, perchè prima ancora d'intervenire l'ente statale, sarebbe dovuto intervenire più energicamente il Comune a vietare questa disfunzione, troppo evidente. Tanto più che queste anomalie citate sono contemplate e nello stesso tempo vietate all'articolo 853 del nostro C.C., riportati come atti di emulazione nociva al panorama.L'aspetto di un paese è legato anche alla tinta...perciò niente recriminazioni.

Angolo poetico

FONTANA DELLA PIAZZA

Cosa dé gnente,
sola so remasa
tra fiuri de venaccia scolurita...
cosa vecchia de casa,
'mmezz'a là piazza còlema
de mmachine.
Ma tu fermate!
revota 'sà conca... sédate,
che spisciurichenno a'mmalapena,
te racconto lo veru
do le chiacchiare fatte tra'na conca e l'ara.
te faccio resentì le bande vecchie,
i tammurri rentronà a mortu e a festa
revedé le mogliu 'nfiorate,
le pricissiuni senza fine;
e gli cumizi arrabbiati.
Cose d'ari tempi,
canno l'acoua scorrea
tra gli fossi,
e mai de le Mandrelle
più bbona!

(Unu de Chissi)

AGENDA GERANESE

29 Agosto 1969: Selezione dello Zecchino d'Oro di Subiaco 1970. Nell'incontro hanno preso parte i seguenti paesi: Roma, Subiaco Olevano, Gerano.
Ecco i partecipanti geranesi: Proietti Luigi, Ricotta Luigi, Proietti Liliana, Felici Rossella, Veneziano Carmelita, Proietti Valeria, De Lellis Chiaretta Proietti Simonetta, Proietti Laura.
Tra la folta schiera dei cantanti in erba (45 partecipanti), quattro geranesi superano il provino preliminare e restano inclusi tra i dodici finalisti nello spettacolo diretto dal Mago Zurlì. E guarda caso, cioè per la verità, l'arte vuole la sua parte, risulta vincitore destinato allo Zecchino di Bologna il nostro Proietti Luigi con la canzone "Popoff". Perciò prossimamente...aprite il televisore e tifate: " Forza Giggino! "

INFORMI LEGGERE!!!!!

Campagna Russia: Napoleone
Campagna d'Africa: Graziani
Campagna Castel di Guido: Geranesi
Campagna Abbonamenti Gerano-Stop: la misera somma di lire 500.

AGENDA GERANESE

7 Settembre 1969: giorno pieno di emozione! "Sulla tua parola, o Signore, getterò le reti". Prima Messa a San Lorenzo del nostro compagno, amico D. Ildebrando Giulio Di Fulvio, novello Sacerdote Cisterciense ordinato il 23 agosto nell'Abbazia di Casamari. Più che gradito il simpatico gruppo dei monaci che lo circondavano nella sua entrata ufficiale in paese.
Gerano è da secoli che attendeva un suo figlio monaco. Spiegabilissima quindi l'accademia augurale, svoltasi a S.Lorenzo il giorno seguente: i ragazzi dell'oratorio preparati e presentati con arte dal Parroco, si sono trasformati in poeti, cantori e attori recanti al petto fiori finti di carta, come simboli di altre virtù colte nel giardino di Dio. Presenti al trattenimento oltre al Sindaco e numerosi fedeli, anche i Rev.di Parroci Don Luigi Tirelli e D.Domenico Conti.

VITA DEL CENTRO

DA RI CO RD ARE→ 10 Ottobre 1969: ore 20,30 - apertura ufficiale delle attività del Centro, iniziando con la conversazione a carattere religioso-formativo, che si ripeterà per tutti i venerdì dell'anno sociale della G.I.A.C.; il tema programmato è il seguente:"Liturgia e Sacramenti nella vita della Parrocchia".

-&&&&&&&&&-